

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21

VERBALE N. 2

Alle ore 10 del giorno 12.11.2015 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

MARCIALIS Nicoletta, Ordinario settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21 presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

- NAUMOW Aleksander, Ordinario settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21 presso l'Università "Ca' Foscari", Venezia

- STANTCHEV Krassimir Stefanov, Ordinario settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21 presso l'Università degli Studi "Roma Tre"

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1246-2015 del 2.10.2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che il candidato da valutare ai fini della procedura sia 1, e precisamente: Laura PICCOLO.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

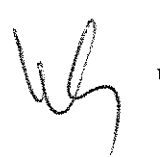
Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione. Viene constatato che non ci sono pubblicazioni di questo tipo.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Laura PICCOLO; da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato unico, la Commissione ritiene che non vi siano i presupposti per la stesura di un giudizio complessivo diverso da quello collegiale già stilato, quindi rinuncia alla stesura dell'allegato B. Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato LAURA PICCOLO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno



parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

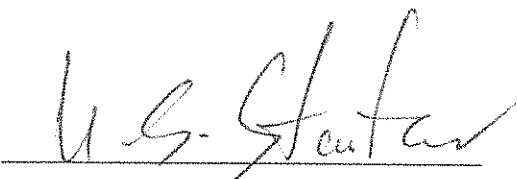
La Commissione viene sciolta alle ore 17.

Roma, 12 novembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

per la Commissione:

Prof. Krassimir Stefanov STANTCHEV, presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'K. Stantchev', is written over a horizontal line.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO UNICO: LAURA PICCOLO

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata Laura PICCOLO è nata l'11 settembre 1977 a Genova ed è attualmente residente a Roma. Si è laureata nel 2002 con voto 110/110 e lode in Lingue e letterature straniere presso l'Università degli Studi "Roma Tre" con una tesi in Letteratura russa dal titolo "Daniil Charms: lo spazio e il tempo". Durante il percorso universitario ha trascorso un periodo di specializzazione presso l'Università Statale Lomonosov di Mosca dove successivamente ha seguito corsi di perfezionamento post-lauream. Dottoranda (2002-2006), assegnista (2006-2011) e ricercatrice (dal 2011) di Slavistica (L-LIN/21) con profilo Letteratura russa.

Attività didattica

2007-2010: culture della materia presso il Dipartimento di Studi Filologici, Linguistici e Letterari de "La Sapienza", Roma;
2007-2008: due cicli di lezioni di Letteratura russa presso l'Università degli Studi "Roma Tre";
2009-2010: docente a contratto di Letteratura russa presso l'Università degli Studi "Roma Tre";
dal marzo 2011 – ricercatore di Slavistica (L-LIN/21), Letteratura russa presso l'Università degli Studi "Roma Tre" dove afferisce al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere; dal 16 marzo 2014: ricercatore confermato in ruolo.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI: 1 monografia, 1 articolo in rivista di fascia A e 10 contributi in volumi specializzati:

1. *Rossija i russkaja emigracija na stranicach žurnala "Comoedia"*, in *Russkaja emigracija v Italii: žurnaly, izdanija i archivy (1900-1940) / Emigrazione russa in Italia: periodici, editoria e archivi (1900-1940)*, a cura di S. Garzonio e B. Sulpasso, Salerno, Collana di Europa Orientalis, 2015, pp. 241-258.
2. *Lector in diaspora. Itinerari linguistici nella letteratura dell'emigrazione russa*, in *Paralleli: studi di letteratura e cultura russa. Per Antonella d'Amelia*, a cura di C. Diddi e D. Rizzi, Collana di Europa Orientalis, Salerno 2014, pp. 517-527.
3. *Sakral'nyj tekst v gorodskom kontekste – gorodskoj tekst v sakral'nom kontekste: nekotorye zamečanija o gorode, svjatosti i pamjati*, in *Semiotika goroda: Materialy tret'ich Lotmanovskich dnei v Tallinskom universitete (3-5 ijunya 2011)*, pod red. I.A. Pil'sčikova, Tallinn, TLU, 2014, pp. 265-282.
4. *Putešestvie Ugo Ojetti po Rossii (1910 g.)*, in *Rossija – Italija – Germanija. Literatura putešestvij*, sost. O.G. Lebedeva, Tomsk, Tomskij gosudarstvennyj universitet, 2013, pp. 282-300.
5. *Riscritture dello spazio urbano: l'appartamento in coabitazione (Kommunal'naja kvartira)*, in *Letteratura e geografia. Atlanti, modelli, letture*, a cura di F. Fiorentino e C. Solivetti, Macerata, Quodlibet, 2012, pp. 187-200.
6. *Russkij balet na rimskoj scene 1920-ch godov*, in *"Personaži v poiskach avtora": Žizn' russkich v Italii XX veka*, Moskva, Russkij Put', 2011, pp. 186-202.
7. *Ugo Ojetti i Rossija*, in *"Bespokojnye muzy": k istorii russko-ital'janskich otnošenij XVIII-XX vv.*, Salerno, Collana di Europa Orientalis, 2011, pp. 253-279.

 3

8. *From Stylization to Parody: The Paradigm of Holy Foolishness (iurodstvo) in Contemporary Russian Performance Art*, in *Holy Foolishness in Russia: New Perspectives*, ed. by P. Hunt and S. Kobets, Bloomington (Indiana), Slavica Publishers, 2011, p. 373-389.
9. *"Novità agli indipendenti": russi reali e immaginari in scena*, in *Archivio russo-italiano V. I russi in Italia*, a cura di A. d'Amelia e C. Diddi, Salerno 2009, pp. 219-236.
10. *Ileana Leonidoff: lo schermo e la danza*, Roma, Aracne, 2009.
11. *Il rosso e il nero: note sulla letteratura russa di fine millennio*, in *Roma Noir 2006. Modelli a confronto: l'Italia, l'Europa, l'America*, a cura di E. Mondello, Roma, Robin, 2006, pp. 99-124.
12. *Lo jurodivyj e la città*, «Europa Orientalis», XXV (2006), pp. 83-111.

ALTRI TITOLI

1) Dal 2002 al 2006 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Slavistica (XVIII ciclo) con sede presso l'Università "La Sapienza", Roma, conclusosi con la discussione di una tesi intitolata "L'ombra dello jurodivyj nella letteratura russa contemporanea: genesi e sviluppo di un tipo sociale e letterario" (luglio 2006). Durante il corso di dottorato ha trascorso diversi periodi di specializzazione e ricerca nelle università e le biblioteche di Mosca e S. Pietroburgo.

2) È stata titolare di assegno di ricerca presso l'Università di Salerno in relazione al PRIN "Archivi russi in Italia" negli anni 2006-2007, 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011 e sempre in relazione a quel PRIN ha avuto un contratto di collaborazione con il DSLI dell'Università degli studi di Salerno nel 2007;

3) Dal 2011 in poi ha avuto una serie di incarichi istituzionali presso l'Università degli Studi "Roma Tre" come tutore per i piani di studio; referente Erasmus; membro della Commissione didattica del Dipartimento e di varie commissioni ad hoc, del Comitato scientifico del Master e del Collegio del Dottorato in Lingue, Letterature e culture straniere.

4) È stata membro del comitato redazionale della rivista di slavistica "eSamizdat" (2006-2010), dal giugno del 2006 è segretaria della redazione della rivista internazionale di russistica "Russica Romana"; dal luglio del 2014 fa parte del Comitato editoriale della collana di studi "Turismi e Culture" del Roma Tre University Press.

5) dal 2005 al 2015 ha partecipato come relatrice a 21 convegni e congressi nazionali ed internazionali di Slavistica e di Russistica, presentando relazioni in italiano, russo ed inglese.

Giudizi individuali

Commissario Nicoletta MARCIALIS:

La Candidata presenta 1 monografia, 10 contributi in volume e 1 articolo su rivista di fascia A.

Una parte consistente dei saggi presentati per questa valutazione, che rappresentano una scelta all'interno di una produzione più vasta, sono legati alla partecipazione della Candidata a un importante progetto PRIN, che l'ha portata a condurre un lungo lavoro di scavo negli archivi per ricostruire le vicende dell'emigrazione russa in Italia, con particolare riferimento al mondo dello spettacolo, cinema e balletto, nonché alla storia dei rapporti Russia - Italia. La sua ricerca le ha permesso di pubblicare materiali inediti, di ricostruire e contestualizzare vicende dimenticate e biografie travolte dall'oblio: la pubblicazione n. 10 (*Ileana Leonidoff: lo schermo e la danza*, 2009) offre una avvincente ricostruzione della vita della ballerina e coreografa russa. Al tema del teatro e della russofilia italiana degli anni '20 sono dedicati i saggi n. 1 (*Rossija i russkaja emigracija na stranicach žurnala "Comoedia"*, 2015), n. 6 (*Russkij balet na rimskoj scene 1920-ch godov*, 2011) e n. 9 (*"Novità agli indipendenti": russi reali e immaginari in scena*, 2009). Altri 2 lavori si occupano della figura di Ugo Ojetti nei suoi rapporti con la Russia: 7. *Ugo Ojetti i Rossija*, (2011), e 4. *Putešestvie Ugo Ojetti po Rossii (1910 g.)*, (2013). Non limitandosi alla ricostruzione fattuale o ai soli anni '20, la Candidata ricostruisce gli "itinerari linguistici nella letteratura dell'emigrazione russa" nell'interessante saggio n. 2 (*Lector in diaspora*, 2014).

Un secondo filone di studi della Candidata, che risale agli anni del suo Dottorato, è quello che indaga il tema della follia e della 'stravaganza' nella cultura russa, dallo *jurodivyj* medievale sino ai *Mit'ki*

pietroburghesi— 12. *Lo jurodivyj e la città* (2006), 8. *From Stylization to Parody: The Paradigm of Holy Foolishness (iurodstvo)* (2011) e 3. *Sakral'nyj tekst v gorodskom kontekste – gorodskoj tekst v sakral'nom kontekste: nekotorye zamečanija o gorode, svjatosti i pamjati* (2011). A questo filone si può ricollegare anche il saggio n. 11 (*Il rosso e il nero: note sulla letteratura russa di fine millennio*) in cui la Candidata ricostruisce la fortuna del genere *noir* nella Russia di fine secolo XX dal punto di vista della riconquistata libertà di dare voce al dolore e ai fantasmi della mente. All'interesse per la cultura sovietica e post-sovietica si ricollega il bel saggio n. 5 (*Riscritture dello spazio urbano: l'appartamento in coabitazione*, 2012).

In generale la Candidata dimostra la capacità di percorrere originali itinerari di studio — dallo *jurodivyj* medievale allo spazio urbano del suo *podvig* sino alla sua esistenza letteraria, dalla singola vicenda biografica alla ricostruzione di un'epoca e della sua atmosfera culturale — con rigore metodologico e ottima capacità critica. Ciò testimonia una maturità scientifica che consente senz'altro la chiamata di cui al Bando.

Commissario Aleksander NAUMOW:

La Candidata presenta 1 monografia, 10 contributi in volume (5 in russo, 1 in inglese, 4 in italiano) e 1 articolo su rivista ("Europa Orientalis" 2006).

Gli interessi della candidata si collocano per la maggior parte in un ambito storico-culturale, con particolare riguardo ai rapporti tra le culture italiana e russa nel Novecento e alla storia dell'emigrazione russa in Italia.

La monografia (n.10: *Ileana Leonidoff: lo schermo e la danza*, 2009), basata su ricerche d'archivio, tratta il tema delle danzatrici russe in Italia nei primi decenni del Novecento. Agli artisti russi che si esibirono sulle scene romane nel primo dopoguerra sono dedicate alcune buone pubblicazioni (qua presentate n.6: *Russkij balet na rimskoj scene 1920-ch godov*, 2011; n.9: *"Novità agli indipendenti": russi reali e immaginari in scena*, 2009). Gli studi della candidata in parte nascono sul materiale tratto dalla stampa d'epoca (n. 1: *Rossija i russkaja emigracija na stranicach žurnala "Comoedia"*, 2015). Interessante è lo studio sugli "itinerari linguistici nella letteratura dell'emigrazione russa" (n. 2: *Lector in diaspora*, 2014). Due lavori sono dedicati alla figura di Ugo Ojetti nei suoi rapporti con la cultura russa (*Puteshestvie Ugo Ojetti po Rossii*, 2013; *Ugo Ojetti i Rossija*, 2011).

Una parte dei contributi ha un taglio culturologico: alcuni analizzano dei problemi di cultura russa, sovietica e postsovietica (n. 5: *Riscritture dello spazio urbano: l'appartamento in coabitazione /kommunal'naja kvartira*, 2012; n. 3: *Sakral'nyj tekst v gorodskom kontekste – gorodskoj tekst v sakral'nom kontekste*, 2014), altri sono dedicati allo 'jurodstvo' nella cultura russa (n. 12: *Lo jurodivyj e la città*, 2006; n. 8: *From Stylization to Parody: The Paradigm of Holy Foolishness /iurodstvo*, 2011).

L'attenzione alla letteratura è confermata da un buon articolo sugli anni '90 del secolo scorso (n. 11: *Il rosso e il nero: note sulla letteratura russa di fine millennio*, 2006).

La candidata utilizza diverse fonti di prima mano, letterarie e storiche e mostra padronanza degli aspetti teorici e storici, esaminando il dettaglio cerca di presentare il quadro culturale generale. Le pubblicazioni sono di buon livello scientifico, con tematica diversificata e testimoniano una buona posizione internazionale della candidata e la sua maturità scientifica. Anche la ricca esperienza didattica di Laura Piccolo mi permette di approvare pienamente la richiesta di attribuirle il posto di professore di II fascia.

Commissario Krassimir STANTCHEV:

La produzione scientifica presentata dalla candidata comprende una monografia del 2009 (n° 10 dell'elenco), un articolo in rivista scientifica di classe A (Europa Orientalis, 2006, n° 12) e 10 contributi in volumi scientifici pubblicati da case editrici specializzate nel settore. Le pubblicazioni sono uscite in Italia, Russia, USA ed Estonia in italiano (4), russo(5) e inglese (1) il che testimonia della loro diffusione internazionale nell'ambito degli studi slavistici.

Nella monografia del 2009 si ricostruisce in modo convincente la biografia artistica di Ileana Leonidoff – attrice, cantante, danzatrice e coreografa russa che tra le due guerre mondiali ha avuto un ruolo di rilievo nella cultura italiana. Il volume dimostra stabilità metodologica, accuratezza dell'analisi e uso di una grande quantità di fonti inedite, elementi che dimostrano la maturità scientifica della candidata.

Una serie di contributi di carattere storico-culturale e storico-letterario ampliano e arricchiscono il tema dei rapporti artistici russo-italiani: *"Novità agli indipendenti": russi reali e immaginari in scena* (n° 9 del 2009; i due articoli sulla figura dell'intellettuale italiano Ugo Ojetti e il suo rapporto con la Russia (n° 4 del 2013 e 7 del 2011), l'articolo in lingua russa sul balletto russo sulle scene romane negli anni '20 (n° 6 del



2011) e gli articoli di recentissima pubblicazione sulla Russia e l'emigrazione russa sulle pagine della rivista "Comoedia" (n° 1 del 2015) e sugli itinerari linguistici della letteratura dell'emigrazione russa (*Lector in diaspora*, n. 2 del 2014). Questi contributi sono in gran parte risultato della partecipazione della candidata a una serie di progetti PRIN concatenati, dedicati ai rapporti russo-italiani così come sono testimoniati dai materiali negli archivi italiani e, parzialmente, russi.

La candidata presenta, inoltre, contributi dedicati a importanti temi concernenti la storia immanente e lo sviluppo attuale della letteratura russa: dalla figura dello *jurodivyj* (il folle in Cristo, v. n° 12 del 2006, in italiano, e n° 8, in inglese) alla riscrittura dello spazio urbano e il rapporto tra la città e il sacro nella letteratura russa del XX sec. (n° 5 del 2012 e n° 3 del 2014) alle caratteristiche della letteratura post-sovietica (*Il rosso e il nero: note sulla letteratura russa di fine millennio*, n° 11 del 2006).

Vista la continuità e l'alta qualità della produzione scientifica della candidata, la sua ottima collocazione nel quadro internazionale degli studi slavistici, la solidità metodologica e la creatività nel trattamento dei temi opportunamente scelti e tenendo conto della sua articolata attività didattica e degli impegni organizzativi sia all'interno dell'Ateneo che nell'ambito dell'editoria slavistica, ritengo la candidata completamente idonea di essere chiamata a coprire il posto di Professore ordinario di II fascia per il settore L-LIN/21 "Slavistica".

Giudizio collegiale delle pubblicazioni e dei titoli della candidata:

Le 12 pubblicazioni presentate con allegato sono state sottoposte ad approfondito esame alla luce dei criteri e dei parametri deliberati dalla commissione e contenuti nell'Allegato n.1 del Verbale n.1 del 5.11.2015; avendone valutata la qualità all'interno del panorama internazionale della ricerca, il rigore metodologico, l'originalità, la collocazione editoriale e l'impatto scientifico, la Commissione è giunta alla formulazione del presente giudizio collegiale.

La commissione ha constatato che la produzione scientifica della candidata è coerente con le tematiche del settore concorsuale, regolarmente distribuita negli anni e pubblicata in sedi editoriali specialistiche – italiane ed estere. La Candidata dimostra un vasto ambito di interessi, tutti affrontati con buoni strumenti d'analisi; l'esposizione nelle pubblicazioni è precisa e sempre ben documentata.

Una cospicua parte delle pubblicazioni presentate (scelte all'interno di una produzione molto più vasta) sono legate alla partecipazione della Candidata a un importante progetto PRIN, che la ha portata a condurre un lungo lavoro di ricerca negli archivi per ricostruire le vicende dell'emigrazione russa in Italia, con particolare riferimento al mondo dello spettacolo, cinema e balletto, nonché alla storia dei rapporti Russia - Italia. Questo le ha permesso di pubblicare materiali inediti, di ricostruire e contestualizzare vicende dimenticate e biografie travolte dall'oblio: la pubblicazione n. 10 del 2009 (la monografia *Ileana Leonidoff: lo schermo e la danza*) offre una avvincente ricostruzione della vita della ballerina e coreografa russa. Al tema del teatro e della russofilia italiana degli anni '20 sono dedicati i saggi n° 1 del 2015 (*Rossija i russkaja emigracija na stranicach žurnala "Comoedia"*), n° 6 del 2011 (*Russkij balet na rimskoj scene 1920-ch godov*) e n° 9 del 2009 (*"Novità agli indipendenti": russi reali e immaginari in scena*). Altri 2 lavori si occupano della figura di Ugo Ojetti nei suoi rapporti con la Russia: n° 7 del 2011, *Ugo Ojetti i Rossija*, e n° 4 del 2013, *Putešestvie Ugo Ojetti po Rossii (1910 g.)*. Non limitandosi alla ricostruzione fattuale o ai soli anni '20, la Candidata ricostruisce gli "itinerari linguistici nella letteratura dell'emigrazione russa" nell'interessante saggio n. 2 (*Lector in diaspora*, 2014).

Un altro rilevante gruppo di saggi è costituito dai contributi dedicati a importanti temi concernenti la storia e lo sviluppo attuale della letteratura russa: dalla figura dello *jurodivyj* (il folle in Cristo), trattata ne *Lo jurodivyj e la città* (n° 12 del 2006) e nel *From Stylization to Parody: The Paradigm of Holy Foolishness* (n° 8 del 2011) alla riscrittura dello spazio urbano e il rapporto tra la città e il sacro nella letteratura russa del XX sec. (nn° 5 del 2012: e n° 3 del 2014) e alle caratteristiche della letteratura post-sovietica (*Il rosso e il nero: note sulla letteratura russa di fine millennio*, n° 11 del 2006).

Nel suo insieme, la produzione scientifica presentata dimostra la capacità della Candidata di percorrere originali itinerari di studio con rigore metodologico e ottima capacità critica.

Vista la continuità e l'alta qualità della produzione scientifica della Candidata, la sua ottima collocazione nel quadro internazionale degli studi slavistici, la solidità metodologica e la creatività



nel trattamento dei temi opportunatamente scelti e tenendo conto della sua articolata attività didattica e degli importanti impegni organizzativi sia all'interno dell'Ateneo che nell'ambito dell'editoria slavistica, la commissione all'unanimità ritiene la candidata idonea a essere chiamata a coprire il posto di Professore universitario di II fascia per il settore L-LIN/21 "Slavistica".



ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

Candidato unico: Laura PICCOLO.

Si vedano i giudizi espressi nell'allegato A.

La commissione all'unanimità ritiene la candidata Laura PICCOLO idonea a essere chiamata a coprire il posto di Professore universitario di II fascia per il settore L-LIN/21 "Slavistica".



ALLEGATO 2)

RELAZIONE

della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/2.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 5 novembre 2015 dalle ore 10 alle ore 12;

II riunione: giorno 12 novembre 2015 dalle ore 10 alle ore 17;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 5 novembre 2015 e concludendoli il 12 novembre 2015.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. STANTCHEV Krassimir Stefanov e del Segretario nella persona del Prof. MARCIALIS Nicoletta.

Ognuno dei membri ha dichiarato

- di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172);

- che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, la Commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri sono stati indicati nell'allegato n. 1 al verbale della riunione che forma parte integrante del verbale stesso; il verbale e l'allegato sono stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Nella seconda riunione la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, ha deciso che il candidato da valutare ai fini della procedura sia uno, e precisamente: Laura PICCOLO. I Commissari, dopo aver dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., ha visionato la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Dopo che il presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione e dopo che è stato constatato che non ci sono pubblicazioni di questo tipo, i commissari sono passati all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata Laura PICCOLO. Ogni commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati allegati al verbale della riunione verbale quale sua parte integrante (allegato A). Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato unico, la Commissione ha ritenuto che non vi fossero i presupposti per la stesura di un giudizio complessivo diverso da quello collegiale già stilato, quindi ha rinunciato alla stesura dell'allegato B. Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato il candidato LAURA PICCOLO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/M2, S.S.D. L-LIN/21, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere.



Conclusa la procedura della valutazione, la Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Laura PICCOLO, vincitrice della procedura di chiamata ad I posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, settore concorsuale 10/M2 , S.S.D. L-LIN/2:

La Commissione nominata con D.R. n. 1246-2015 del 2.10.2015 e composta dai professori Nicoletta MARCIALIS (Università di Roma "Tor Vergata"), Aleksander NAUMOW (Università "Ca' Foscari", Venezia) e Krassimir Stefanov STANTCHEV (Università "Roma Tre")

- dopo aver esaminato il Curriculum della candidata Laura PICCOLO, nata l'11 settembre 1977, laureata a Roma Tre, in possesso del titolo di Dottore di ricerca in Slavistica, ricercatrice di Slavistica (Letteratura russa), s.s.d. L-LIN/21 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre dal marzo 2011;
- dopo aver preso in considerazione i periodi di specializzazione in Russia e il lavoro di ricerca scientifica nell'ambito del PRIN "Archivi russi in Italia" negli anni 2006-2011;
- tenuto conto della sua intensa attività didattica e della sua attiva partecipazione all'organizzazione della didattica presso il dipartimento di afferenza;
- considerata la sua produzione scientifica testimoniata dalle 12 pubblicazioni presentate per la procedura in questione e valutata dalla Commissione in modo ampiamente positivo – valutazione sintetizzata nelle conclusioni del Giudizio collegiale in questi termini: «Nel suo insieme, la produzione scientifica presentata dimostra la capacità della Candidata di percorrere originali itinerari di studio con rigore metodologico e ottima capacità critica. Vista la continuità e l'alta qualità della produzione scientifica della Candidata, la sua ottima collocazione nel quadro internazionale degli studi slavistici, la solidità metodologica e la creatività nel trattamento dei temi opportunatamente scelti la commissione all'unanimità ritiene la candidata idonea a essere chiamata a coprire il posto di Professore ordinario di II fascia per il settore L-LIN/21 "Slavistica"»

propone

che Laura PICCOLO, vincitrice della procedura in questione, venga chiamata a coprire il posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati (settor concorsuale 10/M2 , S.S.D. L-LIN/2-Slavistica) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi "Roma Tre".

Il Prof. K.S. STANTCEV, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.

Roma, 12 novembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione:

Prof. Krassimir Stefanov STANTCHEV, presidente

